

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

“FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 13 – SOTTOAMBITO 2”

tra le istituzioni scolastiche del sottoambito 02 dell’Ambito NA 13

NAIS12900N - IST. SUP ATTILIO ROMANO'	V. MIANO 290
NAIC82800R - NA - I.C. 80 BERLINGUER	IV TRAVERSA CASSANO N° 28
NAIC8DG006 - NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI	VIA LOMBARDIA,28
NAEE03000V - 30° C.D. G. PARINI	VIA FOSSO DEL LUPO 15
NAIC81500P - NA - I.C. D'ACQUISTO	VIA LAZIO 20
NAIC827001 - IC SAVIO-ALFIERI	CORSO SECONDIGLIANO 80-90
NAIC826005 – I.C. PASCOLI 2	VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI
NAIC8CF00Q - NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO	VIA G. PASCALE 34

L’anno duemiladiciassette, addì 10 del mese di aprile, in Napoli alla via A. Labriola – Lotto 2G presso la sede dell’ITI “Galileo Ferraris” sono presenti, autorizzati alla stipulazione del presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, con delibera del Consiglio d’Istituto delle medesime Istituzioni scolastiche, i seguenti dirigenti scolastici:

Prof. Saverio Petitti	NAIS12900N - IST. SUP ATTILIO ROMANO'
Prof.ssa Giuditta De Rosa	NAIC82800R - I.C. 80 BERLINGUER
Prof.ssa Giuseppina Marzocchella	NAIC8DG006 - I.C. 64 RODARI-MOSCATI
Prof.ssa Chiara Stella Serrato	NAEE03000V - 30° C.D. G. PARINI
Prof.ssa Francesca Longo	NAIC81500P - I.C. D'ACQUISTO
Prof.ssa Anna Maria Di Santo	NAIC827001 – I.C. SAVIO-ALFIERI
Rosalba Matrone	NAIC826005 – I.C. PASCOLI 2
Prof.ssa Daniela Oliviero	NAIC8CF00Q - I.C. 51 ORIANI-GUARINO

PREMESSO CHE

- **Vista** la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- **Visto** l’art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- **Viste** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM 797 del 19/10/2016
- **Visto** l’Accordo di rete dell’Ambito 13 sottoscritto in data 29/08/2016 e ss.ii.;
- **Considerato** che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel

- **Visto** che l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- **Visto** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **Considerato** che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- **Considerato** altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

I suddetti dirigenti scolastici con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 - Norma di rinvio

La premessa e l'allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Denominazione della rete

E' istituito il collegamento di rete tra le sopra indicate istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di **“FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 13 – SOTTOAMBITO 2”**.

Art. 3 - Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle attività di formazione rientranti nelle seguenti macro-aree:

- 1.1 Autonomia didattica e organizzativa;
- 1.2 Valutazione e miglioramento;
- 1.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 2.1 Lingue straniere;
- 2.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 2.3 Scuola e lavoro;
- 3.1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- 3.2 Inclusione e disabilità;
- 3.3 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In particolare per l'anno scolastico 2016/2017, visti i bisogni formativi formulati dalle scuole dell'ambito, la rete realizzerà le attività formative relative alle seguenti macro aree (rivolte alle istituzioni scolastiche che hanno aderito alla rete):

- 2.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 1.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 3.2 Inclusione e disabilità.

Art. 4 - Progettazione e gestione delle attività

Le attività saranno progettate e gestite dalla scuola capofila della rete di scopo.

progetto nel quale saranno individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne);
- c) delle risorse finanziarie;
- d) delle attività amministrative e contabili;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima ed esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

Art.5 - Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Per la realizzazione delle attività progettate, i dirigenti delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;
- b) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila; essa opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capo-fila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capo-fila porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 4, lett. c) e d).

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, alla scuola polo dell'ambito 13 con le modalità e alle scadenze individuate.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo secondo le modalità richiamate nell'art. 5, lett. a) e b), nel rispetto delle norme emanate dal MIUR.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 7 - Scuola capofila

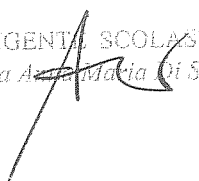
La scuola capofila designata per le attività formative degli anni scolastici del triennio 2016/2019, è la scuola: **NAIS12900N - IST. SUP ATTILIO ROMANO'**

Art. 8 - Durata

Il presente accordo scadrà al termine del triennio 2016/2019 e pertanto scadrà il 31 agosto 2019.
Non è ammesso il rinnovo tacito.

	CODICE	DENOMINAZIONE	DS	FIRMA
1	NAIS12900N	IST. SUP ATTILIO ROMANO'	Saverio Petitti	
2	NAIC82800R	I.C. 80 BERLINGUER	Giuditta De Rosa	
3	NAIC8DG006	I.C. 64 RODARI-MOSCATI	Giuseppina Marzocchella	
4	NAEE03000V	30° C.D. G. PARINI	Chiara Stella Serrato	
5	NAIC81500P	I.C. D'ACQUISTO	Francesca Longo	
6	NAIC827001	I.C. SAVIO-ALFIERI	Anna Maria Di Santo	
7	NAIC826005	I.C. PASCOLI 2	Rosalba Matrone	
8	NAIC8CF00Q	I.C. 51 ORIANI-GUARINO	Daniela Oliviero	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Maria Di Santo)




ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
D'ACQUISTO NAPOLI
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca Longo

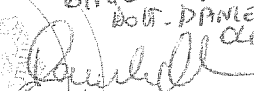


Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara Stella Serrato





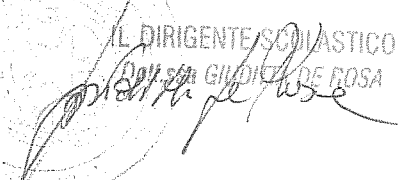

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Daniela Oliviero



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara Stella Serrato




IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuditta De Rosa



SCHEDA TECNICA

Il progetto di formazione si pone la finalità di promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi delle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, della Didattica per competenze e innovazione metodologica e dell'Inclusione e disabilità, per sostenere lo sviluppo delle aree tematiche e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale.

Finalità e obiettivi del piano

Il Piano di Formazione, redatto secondo le linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dalla Scuola Polo, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti appartenenti alle scuole dell'ambito; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione ai fini del consolidamento della capacità di lavorare in team;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Per l'A.S. 2016/2017, si riportano le UF, individuate per ogni area tematica ed elencate in ordine di priorità:

2.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- a. Uso delle piattaforme più diffuse (es. Moodle, Edmodo....)
- b. Uso consapevole di Internet
- c. Applicativi per la didattica (pacchetto Office, Prezi, ...)
- d. Il coding
- e. La sicurezza in rete

1.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica

- a. Costruire un curriculum verticale per competenze
- b. Valutazione e certificazione delle competenze
- c. Didattica per ambienti di apprendimento
- d. Didattica per episodi di apprendimento situato (EAS)
- e. Flipnet, la classe capovolta
- f. Introdurre in aula l'apprendimento basato su progetti
- g. Gamification
- h. Gli animatori didattici

3.2 Inclusione e disabilità

- a. Problematiche dell'apprendimento
- b. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- c. Integrazione alunni diversamente abili
- d. I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- e. L'inclusione scolastica e il PAI
- f. Integrazione alunni stranieri

Metodologia

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, ogni sottoambito organizza la propria offerta in **Unità Formative**.

Ogni Unità Formativa, corrispondente ad **1 CFU**, ha una durata totale di **25 ore** e indica la struttura di massima del percorso formativo. È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

L'Unità Formativa sarà così strutturata:

12 ore in presenza suddivise in 4 incontri da 3 ore;

- Articolazione di gruppi di docenti e svolgimento di lezioni frontali;
- Didattica Attiva; Lezioni Frontali, problem-solving; brain-storming; simulazioni; proiezione di slides; tavola rotonda; drammatizzazione; lezioni laboratoriali; analisi di caso e di approfondimento delle realtà delle singole istituzioni scolastiche.
- Somministrazione di questionari di valutazione iniziale e finale delle conoscenze e di monitoraggio dell'acquisizione di nozioni nuove inerenti all'argomento trattato dal progetto;

6 ore di attività laboratoriali per sperimentazione didattica e/o ricerca/azione documentata

7 ore on line per ricerca e studio di contenuti e redazione di unità di apprendimento adeguate a casi reali.

Risorse strutturali e materiali

- Materiale informatico e audio-visivo: laboratori, LIM, computer, schermo, videoproiettore.
- Materiale di consumo: fogli, penne, matite.
- Piattaforma e-learning

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione

Le indicazioni ministeriali prevedono che le attività formative della prima annualità e la relativa rendicontazione dovranno avvenire indifferibilmente entro il **30 ottobre 2017 agli USR**, che dopo aver raccolto e verificato la documentazione prodotta, la invieranno alla Direzione generale per il personale Scolastico che procederà con l'erogazione del saldo.

Si conviene quindi nella necessità di **terminare tutte le attività formative entro il 30 settembre 2017** per poter effettuare la successiva rendicontazione.

I tempi per la progettazione ed attuazione del Piano dell'Offerta Formativa di Ambito risultano quindi estremamente ristretti per cui si concorda che le operazioni propedeutiche all'inizio dei corsi dovranno essere immediatamente attivate dalla scuola Polo del sottoambito per la formazione e che tutti gli attori coinvolti rispettino i tempi di consegna.

Ogni Dirigente individuerà, in coerenza con il Piano Formativo Docenti del proprio istituto, e di conseguenza coerentemente con le aree già segnalate nella precedente rilevazione, l'elenco prioritario dei docenti che potranno iscriversi alle unità formative proposte.

Si riportano di seguito le attività che la scuola polo del sottoambito deve realizzare.

a. attività tecnico-professionali (formazione, ricerca azione ecc.)

- Articolazione di gruppi di docenti e svolgimento di lezioni frontali e laboratoriali;
- Didattica Attiva; Lezioni Frontali, problem-solving; brain-storming; simulazioni; proiezione di slides; tavola rotonda; drammatizzazione; lezioni laboratoriali;
- Somministrazione di questionari di valutazione iniziale e finale della conoscenza e di monitoraggio dell'acquisizione di nozioni nuove inerenti all'argomento trattato dal progetto;
- Ricerca e studio di contenuti – redazione di unità di apprendimento nello studio di casi reali.

b. attività amministrative

- gestione della comunicazione con le scuole della rete di scopo;
- gestione delle attività amministrative richieste per gli adempimenti di competenza della scuola capo-fila

c. attività istruttorie

- avvisi pubblici;

- verbalizzazione delle attività di scelta del contraente;
- contratti e/o incarichi;
- programmazione attività : calendario, comunicazioni alle scuole e ai corsisti;
- adempimento delle procedure di rendicontazione

d. *attività di gestione*

- registri presenze
- materiali utilizzati per la formazione in presenza e on-line;
- prodotti realizzati.

e. *attività di monitoraggio*

- preparazione e somministrazione dei questionari in ingresso e in uscita;
- risultati dei monitoraggi con relazione finale;
- relazione finale su tutti i corsi attivati in funzione degli indicatori individuati: didattica, organizzazione.

Risorse professionali

a. *personale interno/esterno*

- personale interno/esterno con comprovate competenze nel settore per attività di docenza;
- personale interno: docente tutor, docente coordinatore e progettista con competenze digitali, docente valutatore, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici.

Risorse finanziarie

Prospetto finanziario per corso base per l'anno scolastico 2016/2017				
12 ore frontali + 6 ore attività laboratoriali + 7 ore online				
Figure professionali	Ore	Costo orario L.D.	Costo orario L.S.	Importo L.S.
Esperto per attività frontale in presenza	12	38,08	41,32 (*)	495,84
Tutor online	7	23,8	25,82 (*)	180,74
Tutor attività lab. in presenza (N.3 TUTOR)	18	23,8	25,82 (*)	464,76
TOTALE AREA FORMATIVA				1.141,34
Progettazione	3	38,08	41,32 (*)	123,96
Direzione	4	38,08	41,32 (*)	165,28
Coordinamento	3	38,08	41,32 (*)	123,96
Monitoraggio	3	38,08	41,32 (*)	123,96
TOTALE AREA SUPPORTO ORGANIZZATIVO				537,16
DSGA	6	18,5	24,55	147,30
AA	5	14,5	19,24	96,20
AT	6	14,5	19,24	115,45
CS	7	12,5	16,59	116,13
TOTALE AREA GESTIONALE				475,08
Materiale di consumo				200,00
TOTALE MATERIALE DI CONSUMO				200,00
(*) ai sensi del D.l. n. 326/95				
TOTALE COMPLESSIVO MODULO				€ 2.353,58
TOTALE COMPLESSIVO PER I 10 MODULI ASSEGNATI				€ 23.535,80
ACCONTO 40%				€ 9.414,32
SALDO 60% (**)				€ 14.121,48
(**) Il saldo del 60% sarà corrisposto dopo la rendicontazione, e approvazione da parte dell'USR Campania e del MIUR, effettuata dalla scuola capofila dell'ambito 13, previa acquisizione delle schede di rendicontazione All. 1 delle scuole polo di ciascun sottoambito.				